

Il bisogno di ristorare la morale, di spandere la morale, di seminare la morale è stato solennemente proclamato dall'onorevole oratore che prese il primo la parola in questa discussione. Ebbene, se l'onorevole ministro non accetta queste raccomandazioni, se non riconosce questa urgente necessità profondamente sentita, non meno a destra che a sinistra della Camera, certamente egli non può lusingarsi di rappresentare la volontà del paese, di soddisfare ai bisogni della nazione. (*Segni di approvazione a sinistra e nel centro*)

UMANA. Il signor ministro nel suo progetto di bilancio proponeva l'aumento di 500 lire al direttore del museo archeologico di Cagliari, e lo proponeva con queste parole:

« La direzione del museo di antichità di Cagliari (il quale ha una certa importanza) non è affidata ad un professore già stipendiato, come quella degli altri stabilimenti scientifici, ma a persona che non ha altro ufficio. Il relativo assegnamento non può misurarsi colle stesse regole, e si è creduto conveniente accogliere la proposta del rettore perchè sia migliorata la condizione dell'attuale direttore, il quale da dieci anni ha sole lire 500 di compenso. »

L'onorevole relatore della Commissione non accettò questa somma, la respinse recisamente, appoggiato alle seguenti ragioni: la prima, che egli crede il museo archeologico d'antichità dell'Università di Cagliari sia un *museo civico* annesso all'Università; la seconda, perchè non esiste nell'Università di Cagliari un professore che insegni archeologia alle cui lezioni il museo debba servire direttamente.

Ora io faccio riflettere che il museo di Cagliari non è punto *civico*, bensì fu fondato dal Governo; dal tempo remoto della sua fondazione fino ad oggi fu dal Governo mantenuto, e continuerà ad esserlo; è diretto dall'autorità governativa, e gl'impiegati sono universitari al pari degli altri.

Non saprei donde l'onorevole relatore abbia potuto desumere questo appellativo di *museo civico annesso all'Università*.

BONGHI, *relatore*. Domando la parola.

UMANA. Che il municipio qualche volta abbia contribuito con delle largizioni e con dei regali, potrebbe essere; che vi abbia contribuito il Consiglio amministrativo della provincia è un fatto; però che sia *civico* non lo so; quanto meno non risulta.

Ho presente la relazione non ha guari pubblicata sopra quel museo: *Cenni intorno al museo dell'Università di Cagliari, compilati dal professore Gennari, rettore della stessa Università*. Vi è la storia dal sorgere di quello stabilimento scientifico sino ad oggi, ma non risulta per niente che sia *civico*. Credo quindi che questa ragione non sussista affatto.

In quanto poi al non esservi nell'Università di Cagliari un professore che insegni archeologia, e per conseguenza questo museo non serva direttamente al-

l'insegnamento, questo è vero. Il professore non esiste. Però farò osservare all'onorevole relatore della Commissione che quel museo, per quanto non vi sia un professore di archeologia, ha molto servito agli studi archeologici nell'isola di Sardegna. Ed infatti da quel museo trassero origine ed ebbero radice moltissime pubblicazioni archeologiche che ottennero rinomanza in Italia e fuori. Per conseguenza io credo che questo museo, dallo stesso onorevole ministro detto di una certa importanza, non verrà abbandonato. Laonde, si vorrà negare un aumento di stipendio di lire 500 ad un vecchio direttore che da anni ed anni non ha che sole lire 500 d'assegnamento? Ad onta che non vi sia un professore di archeologia, è certo però che questo direttore presta i suoi servizi utilmente, ed ha la medesima responsabilità come se un professore vi fosse.

Si tratterebbe di sole 500 lire. L'onorevole relatore della Commissione dice che l'attuale direttore può continuare a contentarsi, come per l'addietro, di lire 500. Certo egli dovrà prendere quello che gli si dà, ma in quanto all'essere contento, creda l'onorevole Bonghi, che non è niente affatto *contento*.

Il Ministero proponeva l'aumento di 500 lire; ed io pregherei l'onorevole relatore a non opporsi a questo stanziamento.

BONGHI, *relatore*. La questione che muove ora l'onorevole Umana avrebbe trovato miglior sede al capitolo 7, che si riferisce al personale delle Università.

UMANA. Ma qui si parla del personale dei musei.

BONGHI, *relatore*. Sì, ma la somma è stata stanziata in quel capitolo.

In esso è stata lasciata al ministro la facoltà di servirsi di quell'aumento introdotto anche per questa specie di musei; poichè il museo essendo annesso all'Università, il direttore di esso fa parte del personale universitario. È stato lasciato alla facoltà del ministro di usare, se lo stima, di quelle 184,000 lire che si sono votate anche a ciò.

Quanto allo schiarimento, che mi domanda l'onorevole Umana, io glielo darò subito.

Io ho aperto l'*Annuario dell'istruzione pubblica*, e ho trovato, a pagina 367, il museo di Cagliari designato come *museo civico annesso all'Università*.

Se poi non è tale, io davvero non saprei che cosa dirgli, ho dovuto credere ad una pubblicazione ufficiale come è questa.

In quanto al concetto della Commissione, esso era questo: è certo un uomo eccellente il direttore del museo di Cagliari, e questo museo è davvero importante; ma non è lecito convertire questo bilancio in una elemosina, e proporre aumenti di stipendio a spizzico e senza un *perchè* tratto da una ragione d'interesse pubblico. Bisogna avere un'idea avanti a sè. Seicento lire sono poche, 1000 lire sono anche poche; si vive male con 600 lire e si vive anche male con 1000 lire; quante